

SENIOR/ FINALE COPPA ROMA A metà primo tempo arriva il gol che piega la Cuba Line e vale il trionfo

Avis, è festa grande con Ambrosino

AVIS BIORES 1
CUBA LINE 0

CUBA LINE: Bianco 6, Brescia 5.5 (6st De Gennaro 6), Petito 6, Rinaldis 5.5, Niutta 6 (43st D'Amrosio s.v.), Schettini 5.5 (3st Villani 5.5), Iuliano 5.5 (6st Ferrante 5.5), Ventura 6, Castellone 6, Serino 5.5, Romano 6. All. Ruocco 6

AVIS BIORES: Arena 6.5, Mollignano 6 (1st Percuoco 6.5), Forst 7, Ercole 6.5, Palumbo S. 6.5, Battista 6.5, Palumbo D. 6.5 (29st Di Gennaro 6), Salatiello 7.5, Cotugno 6.5 (39st Palumbo F. s.v.), Martusciello 6 (20st Di Letto 6), Ambrosino 7.5 (39st Viola s.v.) All. Narici 7

ARBITRO: Battiniello di Frattamaggiore 6.

RETE: 22^{pt} Ambrosino.

NOTE: Ammoniti: Ambrosino, Cotugno, Percuoco, Ercole, Palumbo S., Rinaldis, Schettini, Fer-



rante. Espulsi: Castellone.

NAPOLI. L'Avis Biore riesce con grande cuore, grinta ed esperienza a sconfiggere di misura la Cuba Line e conquistare la Coppa Roma. I ritmi del match sono elevatissimi. La compagine guidata

da mister Ruocco scende in campo con il giusto piglio e si rende pericolosissima prima all'11' con Ventura e poi al 17' con Castellone, la cui conclusione si stampa sul palo alla sinistra di Arena. L'Avis non sta a guardare e il legno colpito dal numero 9 della Cuba

Line scuote l'undici di Narici, che va in vantaggio al 22' con Ambrosino (tiro potente che non lascia scampo all'incolpevole Bianco). La Cuba Line prova a reagire, ma lo fa in modo confusionario. Le chance per agguantare il pareggio sono affidate ai tiri dalla distanza di Ventura prima e Castellone poi. Nella ripresa, mister Ruocco aumenta il peso offensivo schierando Ferrante e D'Amrosio. L'Avis risponde con Di Letto al posto dello stremato Martusciello. Il film della partita cambia e a guidare il match è la Cuba Line che prova in tutti i modi ad acciuffare l'Avis. Al 65' ci prova ancora Castellone, ma è reattivo l'estremo difensore avversario che devia la sfera in corner.



All'87' è il turno di D'Amrosio, che sfiora il goal con un gran destro destinato all'incrocio, ma ancora una volta l'ottimo Arena nega la gioia del pari alla Cuba Line. Il forcing finale non regala il punto dell'1-1 alla formazione di Ruocco, che ha provato fino all'ultimo istante di gara a segnare, senza riuscirci. L'Avis in contropiede avrebbe la possibilità di raddoppiare con Palumbo F., ma scappa da pochi passi.

ENRICO ESPINOSA

OVER/ FINALE PRESTIGE CUP Un guizzo del bomber nella ripresa decide l'incontro: steso il Gabbiano

Evergreen campione, Isaia è l'uomo partita

IL GABBIANO TIESSE 1
EVERGREEN 2

IL GABBIANO TIESSE: Castaldi 6, Guadagnino 5.5, Longo 5 (34st Capparella 6), Parlato 5, Palma 5.5, Fratini 5.5, Ronzullo 5.5 (1st Esposito 6), Catani 5, Ruder 5, Nocca 7 (25st Cammella 5.5), Tornincasa 5 (44st Sorbino sv). All. Di Rosa 6

EVERGREEN: Lombardi 5.5, Autieri 6.5, Di Pinto 5.5 (10st D'Avenia 6-45st Urgo sv), Tommasone 6, Cestri 6, De Clemente 5, Improta 6, Corallo 6.5, Rovani 7.5 (34st Limatola sv), Fiorillo A. 5.5 (1st Fiorillo G. 5.5), Isaia 7. All. Urgo 6.5

ARBITRO: Scotti di Ercolano 6.5

RETI: 14^{pt} Nocca, 28^{pt} Rovani, 16st Isaia

NOTE: Ammoniti Palma, Cammella e Cestari ed Espulsi Parlato e De Clemente

NAPOLI. Vince in rimonta l'Evergreen che grazie ai gol di Rovani e Isaia conquista la Prestige Cup. Partita controllata benissimo dagli uomini di Urgo che riescono a rimontare allo svantaggio iniziale e mostrano più volte la loro superiorità. Sin dall'inizio i bianchi tengono il pallino del gioco anche se a passare in vantaggio a sorpresa è il Gabbiano Tiesse con Nocca che mette in rete un ottimo cross dalla destra. L'Evergreen però non si scompone e al 28' trova subito il pareggio con uno scatenato Rovani che svetta di testa e mette in rete. Al 31' ci potrebbe essere subito il raddoppio ma Isaia spreca tutto. Dall'altro lato i rossoblu si affac-

ciano dalle parti di Lombardi solo con Nocca che prova il tiro dalla distanza senza però avere fortuna. I bianchi invece spingono cercando le verticalizzazioni di Rovani che più volte cerca di servire i compagni senza però trovare nessuno in area. Nel finale ancora un'occasione per gli uomini di Urgo per passare in vantaggio: Fiorillo mette dentro per Corallo che trova un ottimo Castaldi a deviare in angolo. Nella ripresa l'Evergreen ci prova ancora ma è Nocca ad avere ancora una clamorosa occasione per riportare in vantaggio il Gabbiano su calcio di punizione che termina di poco a lato. Al 61' ci pensa però Isaia a portare in vantaggio i suoi mettendo in rete da pochi metri. I bianchi continuano ad attaccare e trovano un palo con il neo entrato D'Avenia servito da un quasi



perfetto Rovani. Gli animi si scaldano e l'arbitro è costretto ad espellere Parlato e De Clemente. Questo sconvolge un po' gli schemi con gli uomini di Di Rosa che cercano di affacciarsi dalle parti di Lombardi ma la difesa del-

l'Evergreen regge benissimo. Nel finale altre due ghiottissime occasioni per i bianchi di chiuderla sempre con Isaia che prima scheggia il palo al minuto 82 e poi lo prende in pieno al 93'.

EMMANUEL GUIDA

SECONDA CATEGORIA Dopo un avvio stentato, il team di Palombo si sta giocando tutto nei play off

La Blue Lions crede nel grande salto in Prima



NAPOLI. Per la Blue Lions, società dilettantistica nata nel 2010, sono cinque gli anni che calpesta i campi della Seconda categoria. Quest'anno la squadra non è riuscita a dare il meglio di sé stessa, a causa dell'assenza ad inizio stagione del presidente Eduardo Palombo per motivi fisici e personali. La Blue Lions a settembre era una delle favorite per la vittoria del campionato, ma le cose non sono andate così e dopo cinque partite, la squadra aveva collezionato solo due punti e subì anche l'eliminazione dalla Coppa Campania. Con il ritorno del presidente Eduardo Palombo e con

l'ingresso di Raffaele Valentino, Vincenzo Condemi e Salvatore Grasso in società, si è formato un ottimo staff dirigenziale per lottare ai vertici della classifica. Una rosa di 23 giocatori, pronti a combattere per la maglia, trascinati da un mastino e idolo di questa squadra: il capitano Alessandro Autiero. Gli altri calciatori: Alessandro Lombardi, Pezzullo, Morricone, Castellano Ivan, Imperatrice, Condemi Nando, Cantalino, Verde, La Rocca, Scalice, Caropreso, Sasso, Autiero, Matrice, Nocerino, Tritto, Caruso, Pisani, Lepre, Aiello, Mazzeo, Prisco, Castellano Mario. La Blue Lions

si mette subito in competizione con le big del girone, disputando un cammino strepitoso con quindici risultati di fila senza mai perdere, un girone di ritorno da capolista, con dieci vittorie e cinque pareggi, conquistando punti. La Blue Lions centra il primo obiettivo stagionale: i play off. I ragazzi dell'allenatore Palombo vogliono vincere gli spareggi per vivere ancora emozioni e per ripagare i sacrifici fatti. La Blue Lions con un gran trascinatore, Raffaele Valentino, di fama professionistica, sale in cattedra nel fabbisogno di questi ragazzi e credendo in questo lungo progetto.